RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

TMP GROUP S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Al Consiglio di Amministrazione della
TMP Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della TMP Group S.p.A. e controllate (Il Gruppo) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio consolidato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo TMP Group per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 28 settembre 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Biagio Rosa
(Associate Partner – Revisore legale)

TMP Group S.p.A.

Fascicolo del Bilancio consolidato

al 30 Giugno 2026

Sede Legale: Milano (MI) Brembo 27, 2019 Milano
Capitale Sociale: euro 715.600
Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano
N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 02690730847

INDICE

TMP GROUP S.P.A 1

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO 4

RELAZIONE SULLA GESTIONE 5

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO 9
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI 12
INVESTIMENTI 13
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 14
RICERCA E SVILUPPO 15
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 15
DATI SULL'OCCUPAZIONE 18
SEDI SECONDARIE 18

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026 20

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 25

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO 25
PROFILI DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO 26
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO 26
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI E QUOTE CORRISPONDENTI ALLE INTERESSENZE DI TERZI 27
CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE 28
Immobilizzazioni immateriali 29
Immobilizzazioni Materiali 30
Immobilizzazioni Finanziarie 31
Partecipazioni 31
Crediti 32
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 33
Disponibilità liquide 33
Ratei e Risconti 33
Fondi per rischi e oneri 34
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro 34
Debiti 34
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale 35
Conversione di poste in valuta 35
Ricavi 35
Contributi 35
Costi 36
Proventi e oneri finanziari 36
Imposte 36

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO 38

1 Immobilizzazioni immateriali 38
2 Immobilizzazioni materiali 41
3 Immobilizzazioni finanziarie 42
4 Crediti 42
6 Disponibilità liquide 46
7 Ratei e risconti attivi 46

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO 47

8 Patrimonio netto 47

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 49
10 Debiti 49
11 Ratei e risconti passivi 53

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO **54**

12 Ricavi 54
13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 54
14 Altri ricavi e proventi 55
15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 55
16 Costi per servizi 55
17 Costi per godimento beni di terzi 56
18 Costi per il personale 56
19 Ammortamenti e svalutazioni 57
20 Oneri diversi di gestione 57
21 Proventi e (Oneri) finanziari 57
22 Imposte sul reddito 58

ALTRE INFORMAZIONI **59**

23 Rapporti con parti correlate 59
24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124 60
25 Organico Medio 61
26 Compensi amministratori e organi di controllo 61
27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali 61
28 Finanziamenti e patrimonio destinati a uno specifico affare

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione	Amministratore Delegato	Roberto Rosati
	Amministratori	Basilio Scaturro Marco Piccolo
Collegio Sindacale	Presidente	Mauro Milillo
	Sindaci Effettivi	Giacomo Campo Thomas Saccone
Società di Revisione		RSM Società di Revisione Organizzazione contabile S.p.A.

Relazione sulla gestione

Lettera agli Azionisti

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026

Cari Azionisti,
il primo semestre del 2026 rappresenta una fase importante nel percorso di crescita e di rafforzamento del posizionamento di TMP Group. Il completamento delle attività legate alle Olimpiadi, l'ampliamento delle relazioni con operatori internazionali e lo sviluppo di nuove partnership hanno contribuito a consolidare le competenze del Gruppo e ad accrescerne la capacità di confrontarsi con progetti di maggiore dimensione e complessità. Gli sviluppi commerciali intervenuti anche nei mesi successivi alla chiusura del semestre confermano la rilevanza di questo percorso

I ricavi consolidati del semestre si attestano a circa 2,95 milioni di euro, rispetto a circa 2,51 milioni di euro del corrispondente periodo del 2025, con una crescita del 17,5%. L'EBITDA rimane positivo per circa 303 mila euro, mentre il risultato netto registra una perdita di circa 270 mila euro. Il periodo evidenzia quindi una crescita dei ricavi caratteristici accompagnata da una contrazione della marginalità, che richiede di essere letta considerando sia le dinamiche economiche delle commesse sia gli oneri sostenuti per lo sviluppo del Gruppo.
L'andamento dei ricavi, superiore alle attese di piano per il periodo di riferimento, costituisce un segnale positivo della capacità commerciale di TMP Group. La crescita dimensionale non si è tuttavia ancora tradotta in un analogo miglioramento della redditività: la nostra priorità è trasformare il rafforzamento del posizionamento e delle relazioni con i clienti in risultati economici e finanziari progressivamente più solidi.
Il completamento delle lavorazioni connesse alle Olimpiadi ha rappresentato un passaggio significativo in questa evoluzione. L'esperienza maturata nell'ambito di una manifestazione di tale rilievo ha arricchito il patrimonio di competenze tecniche, organizzative e produttive del Gruppo, rafforzandone la riconoscibilità presso clienti e partner. Il valore di queste attività va oltre le singole commesse: le referenze acquisite e le relazioni costruite ampliano oggi le possibilità di partecipare a gare e procedure competitive di maggiore scala, anche in contesti internazionali.
In questo percorso si inserisce il rapporto con Eventim, nell'ambito del nuovo polo di Santa Giulia a Milano - Unipol Dome. Alla presenza del Gruppo durante le Olimpiadi si è affiancata la fiducia accordata a TMP Group per la produzione di elementi rilevanti ai fini del completamento dell'arena. Si tratta di un'esperienza che valorizza la capacità di integrare progettazione e produzione e di operare a supporto di infrastrutture destinate ai grandi eventi sportivi e all'intrattenimento.
Un ulteriore sviluppo strategico è rappresentato dalla costituzione di Expora, joint venture nata insieme a operatori di rilievo internazionale del nostro settore. L'alleanza mette in relazione competenze, capacità produttive e presenze territoriali complementari, con l'obiettivo di affrontare congiuntamente progettualità di più ampia dimensione. In particolare, Expora costituisce un presidio strategico in vista di Expo Belgrado 2027, per il quale sono già in corso attività di sviluppo progettuale e commerciale. Queste iniziative rappresentano opportunità di crescita, la cui concretizzazione dipenderà dall'esito delle relative procedure

e interlocuzioni.
Anche l'aggiudicazione, in collaborazione con RCS, delle attività per gli Europei di pallavolo contribuisce a rafforzare la visibilità del Gruppo nella produzione di eventi sportivi. L'impegno nella manifestazione dà continuità al percorso avviato con le attività olimpiche e offre un'ulteriore occasione per valorizzare le nostre competenze nella gestione di produzioni articolate e di progetti con visibilità internazionale. A questo si affiancano altre partnership strategiche e il consolidamento dei rapporti con clienti che contribuiscono allo sviluppo dei ricavi caratteristici.
L'espansione geografica continua a rappresentare una direttrice centrale della strategia di TMP Group. Il consolidamento delle relazioni con clienti attivi su più mercati si traduce in programmi di lavoro che, nel secondo semestre, prevedono attività in Germania, nella Repubblica Ceca e in altri Paesi extra-UE. L'obiettivo è dare continuità a queste relazioni, accompagnando i clienti nelle loro iniziative internazionali e ampliando progressivamente le occasioni di collaborazione.
Prosegue, parallelamente, il rafforzamento della presenza in Spagna, attraverso lo sviluppo delle relazioni commerciali e delle partnership sul territorio. Questo percorso si inserisce nel programma di internazionalizzazione sostenuto da SIMEST e mira a consolidare una presenza in grado di contribuire stabilmente all'attività del Gruppo.

Più in generale, sulla marginalità del semestre hanno pesato i costi connessi alle lavorazioni olimpiche, nonché i costi preparatori e di avvio di attività destinate a esprimere una maggiore contribuzione in termini di ricavi nella seconda parte dell'anno. A tali elementi si aggiungono gli oneri per l'espansione internazionale. La crescita dei volumi si è quindi accompagnata a un impegno economico e organizzativo che ha contenuto la redditività del semestre.
Nel confronto con il primo semestre 2025 occorre inoltre considerare il minore apporto degli altri ricavi e proventi, che ha contribuito alla dinamica dell'EBITDA. Il risultato netto riflette, oltre all'andamento della gestione operativa, ammortamenti e svalutazioni per circa 400 mila euro e gli oneri finanziari e fiscali del periodo. La perdita semestrale non è pertanto riconducibile a un unico fattore, ma al concorso di queste componenti.
Il Gruppo. registra quindi un EBITDA di euro 303.000, ma un EBITDA adjusted di euro 457.400. La rettifica positiva di euro 157.400 riguarda costi incrementali e non ricorrenti sostenuti per il programma di internazionalizzazione SIMEST in Spagna, funzionali allo sviluppo commerciale e al rafforzamento del posizionamento internazionale del Gruppo. L'EBITDA adjusted evidenzia la redditività operativa del semestre al netto di tali specifici oneri di avvio, offrendo una lettura complementare della performance aziendale, senza modificare i risultati e le classificazioni contabili di bilancio.Connessioni e prospettive per il 2026
Continua anche il percorso del progetto Connessioni in Sicilia. Le delibere comunali intervenute hanno consentito di avanzare nell'iter necessario alla realizzazione dell'iniziativa di riqualificazione e sviluppo dell'hub di innovazione a Palermo. La programmazione delle attività si estende al secondo semestre 2026 e al 2027, con l'obiettivo di potenziare le opportunità di business del Gruppo. I relativi benefici sono attesi soprattutto negli esercizi successivi e restano legati all'effettivo avanzamento e completamento del progetto.
Le opportunità commerciali che stiamo intercettando nei mercati della produzione di contenuti, degli eventi e degli allestimenti confermano il potenziale di un'offerta capace di integrare creatività, tecnologia e realizzazione esecutiva.
Il nostro impegno è tradurre la crescita dei ricavi e il riconoscimento acquisito sul mercato in una maggiore redditività mantenendo attenzione alla selezione delle commesse, alla loro esecuzione e alla gestione del capitale circolante. Su queste priorità continueremo a lavorare, valorizzando l'eredità delle esperienze realizzate e le opportunità aperte dalle nuove alleanze.

Ringrazio gli Azionisti per la fiducia, le persone del Gruppo per l'impegno e la professionalità e i clienti e partner che continuano a scegliere TMP Group per i propri progetti.

Profilo del Gruppo e aree di business

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l., operano sia in Italia che all'estero nel settore Media & Live Communication/Entertainment, Production e sviluppo e Web3.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
TMP Group S.p.A.	Euro	715.600	-
Sportellence S.r.l.	Euro	10.000	100%

TMP Group è una tech media company, specializzata nello sviluppo di strategie e strumenti tecnologici per la comunicazione digitale e esperienziale e per la realizzazione di contenuti ad alto tasso tecnologico. I servizi offerti riguardano in particolare le attività di brand identity, live communication, business innovation & technological transformation, e si sostanziano nelle progettualità condotte all'interno delle quattro divisioni operative in cui si articola TMP Group Digital, Experience, Production, Technology, con specifiche competenze maturate nell'ambito di vari settori e mercati B2B e B2B2C implementando e diversificando ulteriormente il proprio portfolio clienti.

In data 02 febbraio 2023 la società TMP Group S.p.A. ha completato il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan.

Experience: il Gruppo è in grado di seguire l'intera filiera della produzione eventistica, dall'ideazione del concept allo sviluppo del progetto, dal piano comunicativo alla produzione esecutiva, dagli allestimenti alle tecnologie scenografiche.

Technology: il Gruppo, in partnership con diverse aziende del settore, sviluppa progetti e tecnologie Web 3.0 legate al comparto marketing e contenuti, fra i quali progettazione sul metaverso, progetti di realtà aumentata e modulazione 3d, nonché creazione e distribuzione di NFT collezionabili tramite la propria piattaforma MUSA NTF.io e la piattaforma di ticketing NFT Newty.io.

Digital e Production (dal 2024, Prodigy): il Gruppo svolge attività di marketing e comunicazione digitale tramite strategie data driven multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende il design, la strategia, la produzione contenuti, le attività di performance e influencer marketing dei canali social tradizionali ed innovativi di brand e aziende, con dettagliate attività di reportistica basata su KPI definiti con il cliente.
Il Gruppo segue la produzione specifica di audiovisivi corporate e podcasting, nonché produzioni di più strutturata caratura, dal video entertainment al commercial fino ai video musicali per noti artisti sulla scena nazionale ed europea.

La controllata **Sportellence** S.r.l., società costituita nel 2020, opera nello stesso settore della capogruppo ed è specializzata nella gestione di grandi eventi, nell'erogazione di servizi di comunicazione e marketing integrato, nella direzione di progetti di consulenza sui diritti delle grandi manifestazioni soprattutto sportive.

Andamento del mercato di riferimento ed andamento commerciale

Il mercato degli eventi, a livello globale, è previsto in forte crescita con un CAGR (tasso di crescita annuale composto) del 10-12% nel periodo 2024-2028.
L'Italia e l'Europa vedranno un incremento nell'organizzazione di eventi ibridi e digitali, spinti dalla richiesta di esperienze immersive e personalizzate.
Le principali sfide includono la sostenibilità, la gestione della sicurezza sanitaria e l'implementazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e virtuale per arricchire l'esperienza dei partecipanti.

Settore del Marketing
Il marketing digitale continua a evolversi rapidamente, con una crescita stimata del 13% annuo. La crescente adozione dell'intelligenza artificiale e dell'automazione trasforma il panorama del marketing, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti. In Italia, le PMI stanno sfruttando strategie di content marketing e social media per migliorare la visibilità. Le principali sfide restano la gestione della privacy dei dati e l'integrazione di strategie omnicanale efficaci.

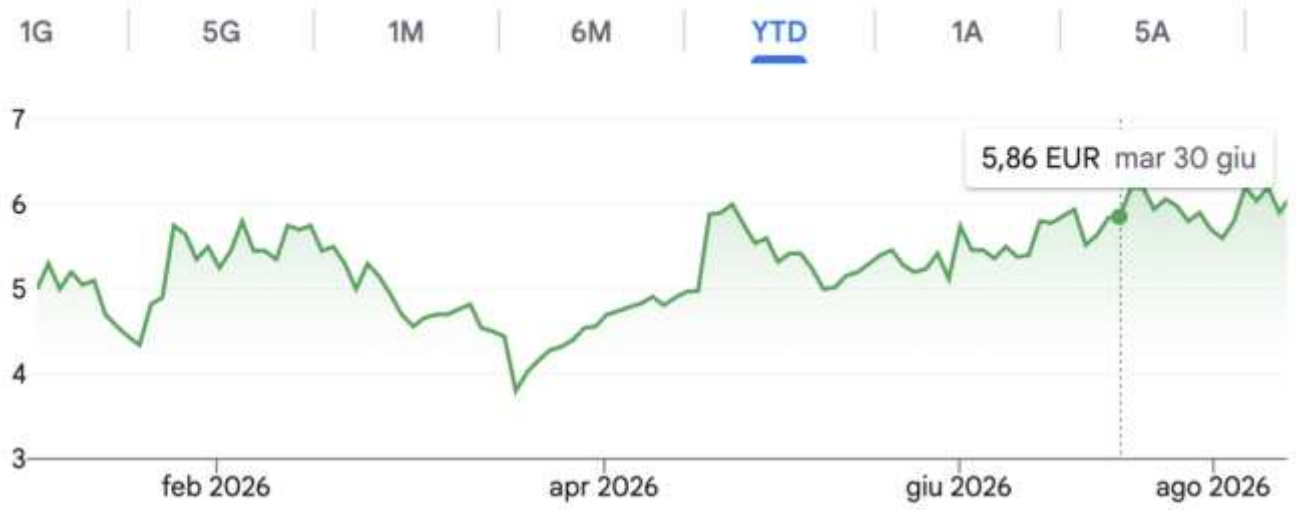
Settore del Web 3.0

Il mercato globale del Web 3.0 è in rapida espansione, con un CAGR previsto di circa il 38,5% fino al 2028, passando da 4,43 miliardi di dollari nel 2024 a 16,3 miliardi di dollari nel 2028. Questa crescita è trainata dall'adozione delle tecnologie blockchain e applicazioni decentralizzate (DApps). La domanda di soluzioni per la privacy dei dati e la sicurezza, insieme alla proliferazione dei dispositivi IoT, sono fattori chiave. Le principali sfide includono la scalabilità delle soluzioni blockchain, la regolamentazione incerta in vari mercati e l'integrazione con i sistemi tradizionali.
(Grand View Research) (GlobeNewswire) (MarketsandMarkets).

Prospettive Regionali

Nord America: Guida il mercato globale con il 38,4% del valore totale, grazie alla forte adozione di tecnologie avanzate e alla presenza di aziende leader come Coinbase e Alchemy Insights.
Europa: Crescita significativa prevista, con una particolare attenzione alla privacy dei dati e alle trasformazioni digitali nel settore BFSI (banche, assicurazioni e servizi finanziari).
Asia-Pacifico: Registrerà la crescita più rapida, trainata dalla domanda di piattaforme digitali sicure, dall'adozione del 5G e dalla diffusione di blockchain e AI in settori come il commercio elettronico e i servizi finanziari
(Market Data Forecast) (Emergen Research).
In sintesi, il periodo 2024-2028 vedrà una trasformazione significativa in questi settori, con opportunità legate all'innovazione tecnologica e sfide inerenti all'adattamento e regolamentazione del mercato.

Andamento del titolo



Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2026, il titolo TMP Group S.p.A., negoziato sul mercato Euronext Growth Milan, ha evidenziato un andamento caratterizzato da oscillazioni delle quotazioni e da un significativo recupero nella seconda parte del semestre.

Dopo un avvio d'anno su valori prossimi a 5,00 euro per azione e una prima fase di rialzo, il titolo ha registrato una flessione tra febbraio e marzo, raggiungendo un minimo di 3,78 euro il 23 marzo 2026, rilevato nei dati di Borsa Italiana.

A questa fase è seguito un recupero delle quotazioni, che nel mese di aprile si sono riportate in prossimità di 6,00 euro per azione. Nei mesi di maggio e giugno il titolo ha successivamente oscillato prevalentemente nell'intervallo compreso tra 5,00 e 6,00 euro, attestandosi al 30 giugno 2026 a 5,86 euro per azione, Il semestre si conclude pertanto su livelli superiori a quelli osservati all'avvio dell'anno e prossimi alla fascia alta delle quotazioni rappresentate nel periodo, dopo il recupero della flessione registrata nel primo trimestre.

Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Conto Economico Riclassificato

€'000	ConsolidatoYH26	% su VdP	HY25	% su VdP	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	2.948	98%	2.508	86%	440	18%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0%	-	0%	-	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0%	-	0%	-	n/a
Altri ricavi e proventi	69	2%	403	14%	(334)	-83%
Valore della produzione	**3.017**	**100%**	**2.911**	**100%**	**106**	**4%**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1)	0%	(95)	-3%	94	-98%
Costi per servizi	(2.145)	-71%	(1.610)	-55%	(535)	33%
Costi per godimento beni di terzi	(34)	-1%	(34)	-1%	0	-1%
Costi del personale	(436)	-14%	(437)	-15%	1	0%
Oneri diversi di gestione	(98)	-3%	(222)	-8%	124	-56%
EBITDA (i)	**303**	**10%**	**513**	**18%**	**(210)**	**-41%**
EBITDA Margin (sul VdP)	**10,0%**		**17,6%**			**0%**
Ammortamenti e svalutazioni	(400)	-13%	(371)	-13%	(29)	8%
Accantonamenti	-	-	-	-	-	n/a
EBIT	**(97)**	**-3%**	**142**	**5%**	**(239)**	**-168%**
EBIT Margin (sul VdP)	**-3,2%**		**4,9%**	**0%**	**(0)**	**-166%**
Proventi e (Oneri) finanziari	(27)	-1%	(24)	-1%	(3)	12%
EBT	**(124)**	**-4%**	**118**	**4%**	**(242)**	**-205%**
EBT Margin (sul VdP)	**-4,1%**		**4,1%**	**0%**	**(0)**	**-201%**
Imposte sul reddito	(146)	-5%	(50)	-2%	(96)	193%
Risultato d'esercizio	**(270)**	**-9%**	**68**	**2%**	**(338)**	**-498%**
Risultato d'esercizio di gruppo	**(270)**	**-9%**	**68**	**2%**	**(338)**	**-498%**
Risultato d'esercizio di terzi	**-**	**0%**	**-**	**0%**	**-**	**n/a**

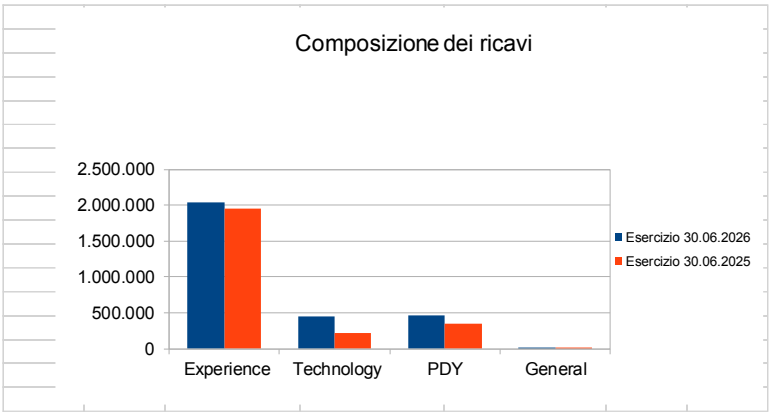
(i) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi compaabili.

(ii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo nel corso del primo semestre 2026 rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi S1 2026 derivano principalmente dalla divisione Experience (gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) che rappresenta il core business della Capogruppo, (69% del totale ricavi, pari a circa euro 2.038mila) la divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0) per il 15% pari a circa Euro 453mila euro e area Prodigy pari a 456mila per il 16%. Le aree Tech e PDY vedono una flessione dei volumi dovuti allo slittamento di alcune commesse nella seconda parte del 2026 pertanto il loro apporto sarà maggiore nel secondo semestre.



Il **Fatturato** è superiore al valore del semestre 2025, così come anche il valore della produzione

L'**EBITDA** si attesta a circa euro 303mila.

L'**EBIT**, è negativo per circa euro 97mila

Il risultato ante-imposte (**EBT**) risulta pari a -123mila

Il **risultato del periodo mostra una perdita netta pari a 270mila euro** post imposte.

DATI PATRIMONIALI

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	Consolidato HY26	Consolidato FY25	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	2.132	2.494	(362)	-14%
Immobilizzazioni materiali	111	124	(12)	-10%
Immobilizzazioni finanziarie	60	60	-	0%
Attivo fisso netto	**2.304**	**2.678**	**(374)**	**-14%**
Rimanenze	-	-	-	0%
Crediti commerciali	6.313	5.900	413	7%
Debiti commerciali	(441)	(997)	556	-56%
Capitale circolante commerciale	**5.872**	**4.903**	**969**	**20%**
Altre attività correnti	50	40	10	25%
Altre passività correnti	(345)	(279)	(67)	24%
Crediti e debiti tributari	(556)	(308)	(248)	81%
Ratei e risconti netti	(2)	(20)	18	-90%
Capitale circolante netto (i)	**5.019**	**4.337**	**682**	**16%**
Fondi rischi e oneri	(2)	(24)	21	-90%
TFR	(141)	(131)	(10)	8%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	**7.179**	**6.860**	**319**	**5%**
Indebitamento finanziario	2.712	1.701	1.011	59%
Di cui debito finanziario corrente	1.004	543	461	85%
Di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	362	312	51	16%
Di cui debito finanziario non corrente	1.345	846	499	59%
Altre attività finanziarie correnti	(5)	(5)	-	0%
Disponibilità liquide	(747)	(397)	(350)	88%
Indebitamento finanziario netto (iii)	**1.960**	**1.299**	**661**	**51%**
Capitale sociale	716	716	-	0%
Riserve	4.773	4.661	112	2%
Risultato d'esercizio	(270)	184	(454)	-247%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**5.219**	**5.561**	**(342)**	**-6%**
Riserve di terzi	-	-	-	n/a
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	n/a
Patrimonio netto (Terzi)	**-**	**-**	**-**	**n/a**

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato HY26		Consolidato FY25	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	747		397	350	88,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-	-	0,0%
C. Altre attività correnti	5		5	-	0,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**752**		**402**	**350**	**87,1%**
E. Debito finanziario corrente	1.004		543	461	85,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	362		312	51	16,2%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**1.367**		**855**	**512**	**59,9%**
	-	**403**			
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**615**		**453**	**162**	**35,8%**
I. Debito finanziario non corrente	1.345		846	499	59,0%
J. Strumenti di debito	-		-	-	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-	-	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**1.345**		**846**	**499**	**59,0%**
	-	**403**			
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	**1.960**		**1.299**	**661**	**50,9%**

Il debito finanziario corrente contiene gli scaduti fornitori commerciali da più di 60giorni.

Per il primo semestre 2026 lo scaduto in questione ammonta ad euro 981mila

Il **Patrimonio netto**, pari a circa euro 5.219 mila in leggera decrescita rispetto al 2025, che riflette il risultato di periodo.

Le disponibilità liquide a 747mila euro al 30 giugno 2026 contro 396mila euro al 31 dicembre 2025. Di seguito viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo:

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 Giugno 2026.

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica.

Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

Indicatori economici

Indicatori economici	Esercizio 30/06/2026	Esercizio 30/06/2025
ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	-5%	1%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	-1%	2%
ROS (EBIT/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	-3%	6%

Indicatori patrimoniali e finanziari

Indicatori patrimoniali	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025
Margine di struttura (Patrimonio netto - Immobilizzazioni)	2.914.936	2.883.189
Margine di tesoreria	4.189.860	3.826.102
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,76	0,71

Indicatori finanziari	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	2,04	2,16

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sostenuto investimenti per Immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad euro 26mila. Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nel 2026:

Importi in Euro	Esercizio 30.06.2026
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Diritti di brevetto industriale e opere ing.	26.000
Spese di quotazione e Altre Immobil. Immat.	0
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	**26.000**
Immobilizzazioni materiali	
Impianti e macchinario	-
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	139
Investimenti in immobilizzazioni materiali	**139**
Totale investimenti	**26.139**

I principali investimenti dell'esercizio riguardano una Piattaforma Configuratore Design per euro 26 mila.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel primo semestre 2026, TMP Group ha proseguito il percorso di consolidamento delle proprie attività e di rafforzamento del posizionamento competitivo, attraverso la realizzazione di progetti di rilievo, lo sviluppo internazionale e l'ampliamento delle partnership strategiche. Di seguito sono illustrate le principali iniziative del periodo, insieme ai relativi sviluppi operativi e commerciali disponibili alla data di redazione della presente relazione.
Nei primi mesi del 2026 si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, con la conferma di Roberto Rosati quale Presidente e Amministratore Delegato, di Basilio Scaturro quale consigliere e CFO della Società e di Marco Piccolo quale consigliere indipendente. È stato inoltre rinnovato il Collegio Sindacale, ai cui componenti la Società esprime piena fiducia per il ruolo di vigilanza e per il contributo alla qualità dei presidi di controllo. Il rinnovo degli organi sociali si inserisce in un percorso di continuità e rafforzamento della governance, a sostegno dell'attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo.
Il consolidamento della presenza operativa a Milano e la riorganizzazione della struttura interna hanno favorito una maggiore integrazione tra le competenze del Gruppo, rafforzando la capacità di offrire servizi che combinano progettazione, produzione, tecnologia e comunicazione. L'apporto di risorse con esperienza internazionale ha inoltre contribuito ad ampliare le relazioni con operatori esteri e a sostenere la partecipazione a gare e progetti di maggiore complessità e dimensione economica.
Un elemento di particolare rilievo è rappresentato dal completamento delle lavorazioni connesse alle Olimpiadi, che ha consolidato il patrimonio di competenze tecniche, organizzative e produttive del Gruppo. In questo contesto si inserisce il rapporto con il colosso dell'entertainment Eventim, nell'ambito del polo di Santa Giulia a Milano. Alla data di redazione della presente relazione, il percorso di rafforzamento delle alleanze internazionali comprende inoltre la costituzione della joint venture Expora, insieme a operatori di rilievo globale nel settore degli eventi e degli allestimenti. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di integrare competenze e capacità produttive complementari per affrontare congiuntamente progettualità di maggiore dimensione. L'alleanza assume particolare rilevanza in vista di Expo Belgrado 2027, rispetto al quale sono già in corso attività di sviluppo progettuale e commerciale.
Nell'ambito degli eventi sportivi, l'aggiudicazione, in collaborazione con RCS, delle attività per gli Europei di pallavolo, con realizzazione nel secondo semestre 2026, rappresenta un ulteriore passaggio nel consolidamento del posizionamento del Gruppo. La commessa dà continuità alle esperienze maturate in occasione delle Olimpiadi e contribuisce ad accrescere la visibilità di TMP Group nella produzione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, valorizzandone la capacità di gestire allestimenti e produzioni articolate.
Con riferimento al progetto "Connessioni", dedicato alla riqualificazione di un'area dismessa a Palermo e alla realizzazione di un hub di innovazione, sono stati superati i passaggi amministrativi necessari a procedere con l'iniziativa. Le delibere comunali intervenute hanno consentito di avanzare verso la fase realizzativa, con una programmazione delle attività che interessa il secondo semestre 2026 e il 2027. Il progetto è finalizzato a potenziare le opportunità di business del Gruppo, con benefici attesi soprattutto negli esercizi successivi, in relazione all'avanzamento e alla successiva operatività dell'hub.

ATTIVITA' ORGANICHE

Con il trasferimento della sede operativa a Milano, la società ne ha beneficiato dal punto di

vista economico e strategico, riuscendo ad accentrare le relazioni significative sul territorio del nord Italia, fino al campo nazionale ed internazionale.

In riferimento al progetto “Connessioni”, che prevede la riqualificazione dell’area dismessa sita in Palermo per creare un Hub di innovazione, il Gruppo ha concluso e superato gli step e le formalizzazioni burocratiche e presto inizieranno i lavori di realizzazione.

Inoltre, nel contesto operativo aziendale, la scelta della capogruppo di riorganizzare la struttura interna ha avuto un impatto del tutto positivo all’interno dell’ecosistema aziendale.

La sinergia venutasi a creare all’interno del gruppo ha permesso di creare prodotti ed erogare servizi di alto valore tecnologico ed esperienziale, ridefinendo le competenze e migliorando la gamma di servizi offerti.

La scelta si è concretizzata soprattutto con l’ingresso di nuove risorse che vantano esperienze in ambito internazionale che hanno consentito di rafforzare i rapporti con società estere, di offrire il loro know how e di partecipare a sempre più gare e progetti per complessità e valore economico plurimilionario.

Conclusa la fase dello sviluppo dell’app innovativa per i musei “Navigart” iniziata nel 2024, la società presto potrà sperimentarla all’interno delle realtà museali individuate per un testing e realizzo conforme con gli alti standard qualitativi richiesti.

In termini commerciali, il Gruppo ha investito anche nell'acquisizione di clientela del settore Real Estate, con i primi risultati economici riscontrabili già nello stesso periodo.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso del semestre 2026, il Gruppo non ha valorizzato attività proprie o con fornitori di ricerca e sviluppo, ai fini della normativa sul credito di imposta di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con parti correlate ai sensi dell’art. 2391 del Codice Civile.

La capogruppo in seguito all’ingresso in Borsa e con l’adozione di una nuova *governance* si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell’ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle successive tabelle sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso della semestrale 2026 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 30/06/2026	Crediti al 31/12/2025	Delta	Debiti al 30/06/2026	Debiti al 31/12/2025	Delta
Blockchain Italia S r.l. (altre parti correlate)	0	0	-	6.955	14.230	7.275
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	126.270	126.270	-	0	0	-
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	15.947	15.947	-	0	0	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	0	0	-	0	0	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	0	0	-	0	0	-
AQUBE Srl	0		-	0	0	-
Totale	**142.217**	**142.217**	**0**	**6.955**	**14.230**	**7.275**

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 30.06.2025	Ricavi 30.06.2026		Costi 30.06.2025	Costi 30.06.2026	*di cui*	
						capitalizzati in immobilizzazioni immateriali	*spesati a conto economico*
Blockchain Italia S r.l. (altre parti correlate)	0	0		30.000	0	*0*	*0*
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	0	0		36.000	3.500	*0*	*3.500*
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	0	0		21.440	0		*0*
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	0	0		0	0		*0*
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	0	0		0	0		*0*
AQUBE Srl	0	0		0	0		*0*
Totale	**0**	**0**	**0**	**87.440**	**3.500**	*0*	*3.500*

Informativa ex art. 2428, comma 3, punto 6 bis

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di business e delle normative, un'attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio- lungo termine**.**

Il Gruppo nell'esercizio della propria attività è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse e di carattere operativo ed organizzativo.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito è derivante dall'esposizione del Gruppo a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dalla clientela abituata a dinamiche di pagamento ben oltre le normali condizioni di mercato. Al 30 Giugno 2026, alla luce degli accordi sottoscritti, l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata, nei limiti dei vincoli stabiliti dagli accordi stessi, dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.
Tale rischio di credito è mitigato attraverso un'attenta ed accentrata valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti, nonché dal tempestivo avvio ed esecuzione di azioni di recupero del credito attraverso accordi stragiudiziali (accettazione di piani di rientro delle fatture scadute) e, occorrendo, azioni legali di recupero del credito vantato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo, può insorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative del Gruppo nella giusta tempistica.
I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.
Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.
I finanziamenti a medio-lungo termine in essere vengono invece utilizzati per la realizzazione degli investimenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui il Gruppo è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

Il rischio di mercato, operativo ed organizzativo, consiste nella capacità del Gruppo di continuare a mantenere il proprio posizionamento competitivo, dotandosi di un presidio del mercato adeguato. La tipologia di mercato in cui il Gruppo opera vede prediligere l'attribuzione delle commesse sulla base di offerte competitive o bandi di gara. Conseguentemente, l'attività dipende largamente dalla sua capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo, dove gli elementi di reputazione e immagine sono elementi chiave.

Il settore in cui opera il Gruppo, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo, investimenti tecnologici e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Quindi componente organizzativa chiave nell'attività del Gruppo è rappresentata dalla capacità di beneficiare e mantenere un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie dedicate allo sviluppo dei servizi offerti, in grado di garantire un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela,

Dati sull'occupazione

I dati sul personale del Gruppo sono riportati nella Nota illustrativa a cui si rimanda.

Sedi Secondarie

Sede operativa della capogruppo: Via Goethe 22, Palermo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione del mercato

In sede di approvazione del presente bilancio consolidato al 30 Giugno 2026 sono state compiute le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Il mercato sul quale si interfaccia il Gruppo è un mercato direttamente influenzato da eventi macro che impattano sulle esigenze e le strategie di marketing dei clienti, sempre più Multinazionali con interessi globali e non georeferenziati.

Il Gruppo monitora con costanza gli andamenti delle fattispecie esterne che ne possono impattare l'andamento, in funzione di attivare le azioni dovute al mantenimento e all'implementazione del business.

Il Gruppo ritiene che nonostante il forte clima di tensione internazionale e le possibili conseguenze sul settore di riferimento, ci siano interessanti segnali di sviluppo di business da Italia verso Estero e viceversa, permettendo una visione stabile e in linea con le aspettative per la conclusione dell'esercizio
Il gruppo è già attivo con alcune commesse legate ad eventi anche internazionali connesse al settore degli eventi, dei media e della comunicazione.

Oltre a ciò, l'implementazione del piano industriale e l'adozione di adeguati assetti amministrativi ed organizzativi hanno permesso la ristrutturazione delle aree funzionali dell'azienda sul piano dell'efficacia e dell'efficienza operativa e manageriale.

In tale prospettiva, il Gruppo intende consolidare e sviluppare ulteriormente la propria presenza nel settore sportivo, considerato un ambito strategico per la crescita e la diversificazione delle attività. Le iniziative e le commesse connesse ad eventi sportivi, anche di rilevanza nazionale e internazionale, rappresentano un ulteriore elemento di sviluppo del business e di rafforzamento delle relazioni commerciali. Tali prospettive, unitamente alle attività già in essere e agli interventi previsti dal piano industriale, contribuiscono a sostenere le valutazioni positive effettuate in merito alla continuità aziendale

Il gruppo mira, pertanto, ad una chiusura dell'anno in linea con le stime del piano industriale.

***

Milano, 28 Settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Roberto Rosati

Roberto Rosati
Amministratore Delegato
TMP Group S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2026

Redatto al 30 giugno 2026 dalla TMP Group. S.p.A. Sede in Via Brembo 27 – Milano (MI)

Codice Fiscale 02690730847 - Numero REA MI 2092761 - P.I. 02690730847

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in Euro	30-giu-26		31-dic-25	
B - IMMOBILIZZAZIONI				
BI - Immobilizzazioni Immateriali				
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento		0		0
BI. 2 – costi di sviluppo		26.315		52.200
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.309.100		1.539.312
BI.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti		522.534		522.534
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali		274.502		379.955
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)		**2.132.451**		**2.494.001**
BII - Immobilizzazioni Materiali				
BII.1 - terreni e fabbricati		84.012		87.758
BII.2 - impianti e macchinario		689		893
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali		4.302		4.869
BII.4 - altri beni		22.331		30.124
Totale Immobilizzazioni materiali (II)		**111.333**		**123.644**
BIII – Immobilizzazioni Finanziarie				
1) partecipazioni in:				
d. bis - altre imprese		60.000		60.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)		**60.000**		**60.000**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**2.303.784**		**2.677.645**
C - ATTIVO CIRCOLANTE	*di cui oltre l'esercizio*		*di cui oltre l'esercizio*	
CII - Crediti				
CII.1 - verso clienti		5.815.635		5.446.776
CII.2 - verso imprese controllate		0		0
CII.5-bis - crediti tributari	0	42.558	*0*	104.661
CII.5-quater - verso altri	*0*	538.583	*5.747*	494.576
Totale Crediti (II)		**6.396.776**		**6.046.012**
CIII – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
CIII.6 – Altri titoli		5.000		5.000
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)		**5.000**		**5.000**
CIV - Disponibilità liquide:				
CIV.1 - depositi bancari e postali		745.603		395.595
CIV.3 - danaro e valori in cassa		993		1.154
Totale Disponibilità liquide (IV)		**746.597**		**396.750**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**7.148.372**		**6.447.762**
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		**3.436**		**9.388**
TOTALE ATTIVO		**9.455.593**		**9.134.795**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in Euro	30-giu-26		31-dic-25	
A - PATRIMONIO NETTO				
AI - capitale		715.600		715.600
AII - riserva da sovrapprezzo azioni		4.045.062		4.045.062
AIV - riserva legale		110.851		102.116
AVI - altre riserve		617.322		513.997
AVI.1 - riserva straordinaria	*569.413*		*466.088*	
AVI.1 - riserva da consolidamento	*47.909*		*47.909*	
AVI.1 - riserva da sovrapprezzo				
AIX - utile (perdita) dell'esercizio		**-270.115**		184.059
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		**5.218.720**		**5.560.834**
Capitale e riserve di terzi				
Utile / (perdita) di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		**0**		**0**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		**5.218.720**		**5.560.834**
B - FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.4 - altri		0		17.089
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		**0**		**17.089**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**141.047**		**130.657**
D - DEBITI	*di cui oltre l'esercizio*		*di cui oltre l'esercizio*	
D.4 - debiti verso banche	*981.843*	1.138.879	*439.796*	800.164
D.6 - acconti		3.094		0
D.7 - debiti verso fornitori		1.412.367		1.442.944
D.9 - debiti verso imprese controllate		0		0
D.12 - debiti tributari		1.188.019		868.451
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		123.951		131.768
D.14 - altri debiti		224.156		153.481
TOTALE DEBITI (D)		**4.090.466**		**3.396.810**
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		**5.360**		**29.405**
TOTALE PASSIVO		**9.455.593**		**9.134.795**

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Esercizio 30/06/2026		Esercizio 30/06/2025	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.948.164		2.508.324
A3 – incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		
A5 - altri ricavi e proventi		68.567		402.703
- Contributi in conto esercizio	*29.312*		*5.846*	
- Altri ricavi e proventi	*39.255*		*396.857*	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**3.016.731**		**2.911.027**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.489		331
B7 - per servizi		2.146.089		1.705.276
B8 - per godimento di beni di terzi		33.557		33.856
B9 - per il personale:		436.214		437.392
B9a - salari e stipendi	*328.351*		*316.369*	
B9b - oneri sociali	*84.402*		*96.029*	
B9c - trattamento di fine rapporto	*23.461*		*24.994*	
Bxc - altri costi del personale	*0*		*0*	
B10 - ammortamenti e svalutazioni		400.000		370.910
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*387.551*		*358.483*	
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*12.450*		*12.427*	
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e de	*0*		*0*	
B12 - accantonamenti per rischi		0		0
B14 - oneri diversi di gestione		96.257		221.122
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**3.113.606**		**2.768.888**
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)		**-96.875**		**142.139**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C17 - interessi e altri oneri finanziari:		-26.762		-24.463
C17e - verso altri	*-26.762*		*-24.463*	
C17bis - (utili) / perdite su cambi		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)		**-26.762**		**-24.463**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		**-123.638**		**117.676**
20 - imposte sul reddito dell'esercizio		146.477		49.780
- imposte relative a esercizi precedenti	*0*		*0*	
- imposte correnti	*146.477*		*49.780*	
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**-270.115**		**67.895**

Rendiconto finanziario

Importi in Euro	Esercizio 30/06/2026	Esercizio 31/12/2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-270.115	184.059
Imposte sul reddito	146.477	36.503
Interessi passivi/(interessi attivi)	26.762	48.707
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**-96.876**	**269.269**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	23.461	45.699
Ammortamenti delle immobilizzazioni	400.000	858.178
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Totale rettifiche elementi non monetari	***423.461***	***903.877***
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**326.586**	**1.173.146**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi	-368.860	-1.352.149
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	-30.577	591.995
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.952	13.227
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-24.045	-7.790
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	185.140	95.942
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	***-232.391***	***-658.775***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**94.195**	**514.371**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-26.762	-48.707
(Imposte sul reddito pagate)		0
(Utilizzo dei fondi)	-30.161	-79.627
Totale rettifiche flusso finanziario	***-56.923***	***-128.334***
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**37.272**	**386.037**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-139	-814
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-26.000	-896.600
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti) altri titoli	0	0
Acquisizioni d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-26.139**	**-897.414**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	1.576	-347.754
Accensione finanziamenti	424.750	0
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	-87.610	766.562
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**338.716**	**418.808**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**349.850**	**-92.568**
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2026	**396.749**	**678.082**
di cui:		
- depositi bancari e postali	395.595	677.238
- denaro e valori in cassa	1.154	844
Disponibilità liquide al 30.06.2026	**746.597**	**396.750**
di cui:		
- depositi bancari e postali	745.603	395.595
- denaro e valori in cassa	993	1.154

Nota integrativa al bilancio consolidato

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel primo semestre 2026.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2026 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2026, predisposto dagli amministratori in osservanza dei requisiti richiesti dall'art. 2423 cod. civ.,rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 Giugno 2026, il risultato economico ed i flussi finanziari per il periodo dal 1° gennaio al 30 Giugno 2026.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa che, fornisce, in forma sintetica, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2026 trae origine dalle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2026, integrate da scritture extra-contabili effettuate su conti gestionali (quali ammortamenti, accantonamenti, stanziamento per trattamento di fine rapporto, ratei e risconti, ecc.) che vengono di norma registrate nei libri contabili in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c.
Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, all'interno della presente nota integrativa, sono espresse in euro tenuto conto della loro rilevanza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una

descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Profili del Gruppo e area di consolidamento

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l. operano nel settore Media & Communication/Entertainment. Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Sede	Altre informazioni
TMP Group S.p.A.	Euro	715.600	*Capogruppo*		Via Brembo, 27 - Milano (MI)	P. IVA 02690730847 - N. REA 200229
Sportellence S.r.l.	Euro	10.000	100%		Lungo Dora Pietro Colletta, 75 - Torino	P. IVA 12235390015 - N. REA 1275384

A dicembre 2023 la controllata Sportellence ha acquisito una partecipazione di minoranza (5%) nella società INDEX REVIEW SBrl con sede a Torino ed operante nel campo editoriale e dell'informazione tipografica oltre alla gestione della testata "l'INDICE dei libri del mese". Il numero di quote della società sono rimaste anche dopo la vendita di Index Review SBrl al Gruppo Italy Post.

Principi di consolidamento

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento a partire dalla data di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale consolidato espone tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.
Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.
L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della società è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L’eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L’eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritta nella voce del passivo “B) Fondi per rischi ed oneri”. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto. L’utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall’effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L’utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico “A5 Altri ricavi e proventi”.

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati mediante eliminazione dei crediti e debiti, i ricavi ed i costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura dell’esercizio.

Patrimonio netto e risultato dell’esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) di terzi”. La quota del risultato dell’esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”.

Se al momento dell’acquisto di una partecipazione l’interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio consolidato intermedio al 30 Giguno 2026 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente

dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 Giguno 2026.

Continuità Aziendale

In sede di predisposizione del presente bilancio, gli Amministratori hanno effettuato le necessarie valutazioni in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, considerando l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché le prospettive di evoluzione della gestione.
Sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate, non sono emerse circostanze tali da far ritenere sussistenti significative incertezze riguardo alla capacità della Società di continuare a operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro.
Pertanto, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo ragionevole che la Società disponga delle risorse necessarie per proseguire regolarmente la propria attività e adempiere alle proprie obbligazioni nel normale corso della gestione.

Il Gruppo intende consolidare e sviluppare ulteriormente la propria presenza nel settore sportivo, considerato un ambito strategico per la crescita e la diversificazione delle attività. Le iniziative e le commesse connesse ad eventi sportivi, anche di rilevanza nazionale e internazionale, rappresentano un ulteriore elemento di sviluppo del business e di rafforzamento delle relazioni commerciali. Tali prospettive, unitamente alle attività già in essere e agli interventi previsti dal piano industriale, contribuiscono a sostenere le valutazioni positive effettuate in merito alla continuità aziendale

Gli Amministratori hanno valutato la continuità aziendale considerando la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, le attività in corso e le prospettive di sviluppo. Sulla base delle informazioni disponibili, non sono emerse incertezze sulla capacità della Società di proseguire regolarmente la propria attività nel prevedibile futuro.

Il bilancio è quindi redatto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori ritengono che la Società disponga delle risorse necessarie per sostenere la gestione e far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni.

Il Gruppo punta a consolidare le attività già avviate e a rafforzare la propria presenza nei settori di riferimento, in particolare quello della sport industry. Le commesse e le iniziative legate a eventi nazionali e internazionali offrono opportunità concrete per sviluppare nuovi progetti, ampliare le relazioni commerciali e diversificare le attività. Questi elementi, insieme agli interventi previsti dal piano industriale, sostengono le valutazioni positive sulla continuità aziendale e la fiducia nelle prospettive di crescita del Gruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce include i costi per software e per lo sviluppo di piattaforme proprietarie. Tali acquisti sono stati effettuati al fine di attivare e completare lo sviluppo delle piattaforme, la cui utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Il software è ammortizzato in un periodo di due esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include le spese sostenute per il processo di quotazione all' Euronext Growth Milan, ammortizzate in un periodo di cinque esercizi, nonché i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi, ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce include i costi sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali, costituite da piattaforme digitali non ancora entrate in operatività. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia entrata in esercizio l'opera.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquota di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	**Aliquote di amm.to**
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.
Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.
Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poichè la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.
I terreni non sono oggetto di ammortamento. I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	3%
Impianti specifici	7,5%
Attrezzature industriali	7,5%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio il Gruppo valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.
Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.
L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni *Finanziarie*

Partecipazioni
Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in altre imprese.

Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio del Gruppo, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.
I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa;

se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.
I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.
Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.
Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.
Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo, sono valutati al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, ed il valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data del 30.06.2026.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.
I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.
I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.
I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste un'obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio del valore stimato al momento dell'esborso.
Per quanto concerne, la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi secondo la loro natura. Nel momento in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci di conto economico, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti in via residuale alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi,

oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari lal valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.
Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.
Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.
Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data

di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi…) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio, successivamente all'accettazione, da parte dei clienti, dei verbali di esecuzione delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli. I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica. I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.
Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis - *Utile e perdite su cambi.*
In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Le imposte dirette a carico del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.
Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti

di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.
In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.
In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.
Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intercorsa nel corso dell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2025	Acquisiz.	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 30/06/2026
Costi di impianto e di ampliamento					
Costo storico	7.573	0	0	0	7.573
(Fondo amm.to)	-7.573	0			-7.573
Valore netto	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Costi di sviluppo					
Costo storico	261.000	0	0	0	261.000
(Fondo amm.to)	-208.800	0	-25.885	0	-234.685
Valore netto	**52.200**	**0**	**-25.885**	**0**	**26.315**
Diritti di brevetto industriale e opere ing.					
Costo storico	3.244.854	26.000	0	0	3.270.854
(Fondo amm.to)	-1.705.542	0	-256.212	0	-1.961.754
Valore netto	**1.539.312**	**26.000**	**-256.212**	**0**	**1.309.100**
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo storico	522.534	0	0	0	522.534
(Fondo amm.to)	0	0	0	0	0
Valore netto	**522.534**	**0**	**0**	**0**	**522.534**
Altre immobilizzazioni immateriali + spese quotazione					
Costo storico	1.054.269		0	0	1.054.269
(Fondo amm.to)	-674.314	0	-105.453	0	-779.767
Valore netto	**379.955**	**0**	**-105.453**	**0**	**274.502**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costo storico	5.090.230	26.000	0	0	5.116.230
(Fondo amm.to)	-2.596.229	0	-387.550	0	-2.983.779
Valore netto	**2.494.001**	**26.000**	**-387.550**	**0**	**2.132.451**

I "**costi di impianto e di ampliamento"**, sono stati interamente ammortizzati

La voce "**diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno"**, pari ad Euro 1.309.100 al 30 Giugno 2026, comprende gli investimenti sostenuti da parte del Gruppo per l'aggiornamento evolutivo delle piattaforme digitali e softwares ed allo sviluppo di una piattaforma legata al mondo degli eventi.

Di seguito un dettaglio:

Diritti di brevetto industriale e opere ing.	Saldo al 31/12/2025	Acquisiz.	(Amm.ti)	Saldo al 30/06/2026
Piattaforma MUSA NFT				
Costo storico	473.000			473.000
(Ammortamento)	-390.000		-28.000	-418.000
Valore netto	**83.000**	**0**	**-28.000**	**55.000**
Piattaforma NEWTY.io				
Costo storico	133.500	0		133.500
(Ammortamento)	-50.100		-13.350	-63.450
Valore netto	**83.400**	**0**	**-13.350**	**70.050**
Piattaforma DAO - payment solution				
Costo storico	258.100			258.100
(Ammortamento)	-136.620		-25.810	-162.430
Valore netto	**121.480**	**0**	**-25.810**	**95.670**
Piattaforma Progettazione Sistemistica Set-up e fornita infrastruttura replicabile IPFS				
Costo storico	48.300			48.300
(Ammortamento)	-28.980		-4.830	-33.810
Valore netto	**19.320**	**0**	**-4.830**	**14.490**
Gestione eventi				
Costo storico	58.750			58.750
(Ammortamento)	-35.250		-5.875	-41.125
Valore netto	**23.500**	**0**	**-5.875**	**17.625**
Piattaforma Gestione progetti ESG				
Costo storico	29.650			29.650
(Ammortamento)	-15.990		-2.965	-18.955
Valore netto	**13.660**	**0**	**-2.965**	**10.695**
Software DATA LAKE				
Costo storico	120.000	0		120.000
(Ammortamento)	-120.000			-120.000
Valore netto	**0**	**0**	**0**	**0**
Software Carbon negative - SPAREX				
Costo storico	135.000			135.000
(Ammortamento)	-127.000		-1.000	-128.000
Valore netto	**8.000**	**0**	**-1.000**	**7.000**
Software email archive - social media posting - IT asset management - gestione ticket				
Costo storico	214.500	0		214.500
(Ammortamento)	-214.500			-214.500
Valore netto	**0**	**0**	**0**	**0**
Piattaforma indicizzazione automatica				
Costo storico	142.000			142.000
(Ammortamento)	-46.200		-14.200	-60.400
Valore netto	**95.800**	**0**	**-14.200**	**81.600**
NAVIGART				

Costo storico	233.954			233.954
(Ammortamento)	-64.982		-23.395	-88.377
Valore netto	**168.972**	**0**	**-23.395**	**145.577**
Piattaforma creazione video AI				
Costo storico	109.000			109.000
(Ammortamento)	-43.600		-10.900	-54.500
Valore netto	**65.400**	**0**	**-10.900**	**54.500**
Modello replicabile stand expo				
Costo storico	70.500			70.500
(Ammortamento)	-25.800		-7.050	-32.850
Valore netto	**44.700**	**0**	**-7.050**	**37.650**
Piattaforma b2c event				
Costo storico	70.000			70.000
(Ammortamento)	-26.000		-7.000	-33.000
Valore netto	**44.000**	**0**	**-7.000**	**37.000**
Ticketing platform				
Costo storico	118.000			118.000
(Ammortamento)	-47.200		-11.800	-59.000
Valore netto	**70.800**	**0**	**-11.800**	**59.000**
Software Infrastruttura DAPP				
Costo storico	35.000			35.000
(Ammortamento)	-35.000			-35.000
Valore netto	**0**	**0**	**0**	**0**
C-Automotive				
Costo storico	45.500			45.500
(Ammortamento)	-18.200		-4.550	-22.750
Valore netto	**27.300**	**0**	**-4.550**	**22.750**
C-replicable stand model				
Costo storico	39.100			39.100
(Ammortamento)	-15.640		-3.910	-19.550
Valore netto	**23.460**	**0**	**-3.910**	**19.550**
Token digital events				
Costo storico	97.500			97.500
(Ammortamento)	-31.000		-9.750	-40.750
Valore netto	**66.500**	**0**	**-9.750**	**56.750**
Piattaforma di distribuzione multicloud				
Costo storico	178.050			178.050
(Ammortamento)	-42.710		-17.805	-60.515
Valore netto	**135.340**	**0**	**-17.805**	**117.535**
Supply chain platform for the outfitting sector				
Costo storico	143.000			143.000
(Ammortamento)	-49.200		-14.300	-63.500
Valore netto	**93.800**	**0**	**-14.300**	**79.500**
Platform event reward partecipation				
Costo storico	95.000			95.000
(Ammortamento)	-38.000		-9.500	-47.500
Valore netto	**57.000**	**0**	**-9.500**	**47.500**

Gamification				
Costo storico	83.900			83.900
(Ammortamento)	-24.560		-8.390	-32.950
Valore netto	**59.340**	**0**	**-8.390**	**50.950**
Piattaforma AI per automazione contenuti				
Costo storico	115.750			115.750
(Ammortamento)	-39.450		-11.575	-51.025
Valore netto	**76.300**	**0**	**-11.575**	**64.725**
Piattaforma Bando Connessioni				
Costo storico	163.300			163.300
(Ammortamento)	-32.660		-16.330	-48.990
Valore netto	**130.640**	**0**	**-16.330**	**114.310**
Altri costi di sviluppo				
Costo storico	34.500			34.500
(Ammortamento)	-6.900		-3.450	-10.350
Valore netto	**27.600**	**0**	**-3.450**	**24.150**
Piattaforma Configuratore Design				
		26.000		26.000
			-2.600	-2.600
			-2.600	**23.400**
TOTALE *DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE ING.*				
Costo storico	3.244.854	26.000	0	3.270.854
(Ammortamento)	-1.705.542	0	-256.212	-1.961.754
Valore netto	**1.539.312**	0	-256.212	**1.309.100**

Piattaforme digitali

Nei precedenti esercizi, il Gruppo ha investito in piattaforme Web 3.0 e piattaforme legate al modo degli eventi digitali e fisici:

- Musa NFT.io
- Newty.io
- Soluzione DAO replicabile
- Tool di creazione automatizzata video
- Piattaforma di ticketing dedicata al comparto grandi eventi
- Soluzione di indicizzazione migliorativa web editor
- Soluzione per la fruizione museale aumentata
- Tool per eventi dedicato al pubblico B2C
- Soluzioni web 3.0 basate su tokenizzazion
- Piattaforma Configuratore Design

2 Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intercorsa nell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2025	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 30/06/2026
Terreni e fabbricati						
Costo storico	130.512	0		0	0	130.512
(Fondo amm.to)	-42.754	0		-3.746	0	-46.500
Valore netto	**87.758**	**0**	**0**	**-3.746**	**0**	**84.012**
Impianti e macchinario						
Costo storico	2.749	0	0	0	0	2.749
(Fondo amm.to)	-1856	0		-204		-2.060
Valore netto	**893**	**0**	**0**	**-204**	**0**	**689**
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	9.752	0	0	0	0	9.752
(Fondo amm.to)	-4883	0	0	-567		-5.449
Valore netto	**4.869**	**0**	**0**	**-567**	0	**4.302**
Altri beni						
Costo storico	134.858	139		0		134.997
(Fondo amm.to)	-104.734	0		-7.932		-112.666
Valore netto	**30.124**	**139**	**0**	**-7.932**	**0**	**22.331**
TOTALE IMM. MATERIALI						
Costo storico	277.871	139	0	0	0	278.010
(Fondo amm.to)	-154.228	0	0	-12.449	0	-166.677
Valore netto	**123.643**	**139**	**0**	**-12.449**	**0**	**111.332**

3 Immobilizzazioni finanziarie

La tabella seguente documenta la composizione e la movimentazione dei costi delle immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione sociale	Saldo al 31/12/2025	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Svalutazioni)	Saldo al 30/06/2026
INDEX REVIEW SBrl	60.000				60.000
Tot. partecipaz. in impres	**60.000**				**60.000**

La controllata Sportellence ha acquisito una partecipazione di minoranza nella società INDEX REVIEW SBrl con sede a Torino ed operante nel campo editoriale e dell'informazione tipografica oltre alla gestione della testata "l'INDICE dei libri del mese". L'operazione conclusasi nel mese di dicembre 2023 è stata realizzata mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale attraverso lo strumento del "work for equity" (conversione di crediti in capitale) e valorizzata al costo.

4 Crediti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni			
Crediti verso clienti	5.815.635	0	0	5.815.635	5.446.776	368.859
Crediti verso imprese controllate		-	-	0	0	0
Crediti tributari	42.558		0	42.558	104.661	-62.103
Crediti verso altri	538.583		0	538.583	494.576	44.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**6.396.776**	**0**	**0**	**6.396.776**	**6.046.012**	**350.763**

I crediti totali iscritti nell'attivo circolante al 30 Giugno 2026 ammontano ad euro 6.396.776 milioni, di cui 5.815.635 milioni di euro di crediti verso clienti.

Crediti verso clienti

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti al 30 Giugno 2026;

Voci di bilancio	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti verso clienti - valore lordo	4.559.074	3.837.115	721.959
Crediti per fatture da emettere	1.265.390	1.619.761	-354.371
Note credito da emettere	0	-1.272	1.272
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	-8.829	-8.829	0
Totale crediti verso clienti - valore netto	**5.815.635**	**5.446.776**	**368.860**

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed ammontano ad euro 5.815.635 al 30 Giugno 2026 e presentano un aumento pari a circa Euro 369 mila rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente derivante dalle nuove commesse entrate nella seconda parte del primo semestre 2026.

La tabella seguente riporta la movimentazione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2025	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 30/06/2026	Variazione
Fondo svalutazione crediti commerciali	8.829			8.829	0
Totale fondo svalutazione crediti	**8.829**	**0**	**0**	**8.829**	**0**

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 9 mila, è stato determinato sulla base di una valutazione analitica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della presunta capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché dei piani di rientro in essere alla data di redazione del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 30 giugno 2026, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere.

Crediti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	3.495	3.495	0
Credito IVA	35.354	98.435	- 63.081
Altri crediti tributari	3.708	2.731	977
Totale crediti tributari	**42.558**	**104.661**	**- 62.103**

Crediti verso altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce crediti verso altri:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	di durata residua superiore a cinque anni			
C/C Vincolato	0	0	0	0	0	0
Anticipi	57.423	0	0	57.423	23.385	34.038
Altri crediti	475.413	0	0	475.413	465.444	9.969
Depositi cauzionali	5.747	0	0	5.747	5.747	0
Totale crediti verso altri	**538.583**	**0**	**0**	**538.583**	**494.576**	**44.007**

Ripartizione dei crediti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti per area geografica:

Voci di bilancio	Saldo al 30/06/2026			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso clienti	3.856.009	316.291	1.643.336	5.815.635
Crediti tributari	42.558			42.558
Crediti verso altri	199.414		379569,21	578.983
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**4.097.980**	**316.291**	**2.022.905**	**6.437.176**

5 Attività finanziarie non immobilizzate

Non ci sono stati investimenti in titoli effettuati dal Gruppo nel corso della semestrale 2026

6 Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dal Gruppo:

Descrizione	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Depositi bancari e postali	745.602	395.595	350.007
Danaro e valori in cassa	993	1.154	-161
Totale disponibilità liquide	**746.596**	**396.750**	**349.847**

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità presso i conti correnti bancari ordinari e casse contanti alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

7 Ratei e risconti attivi

Al 30.06.2026 il Gruppo iscrive ratei e risconti attivi per Euro 3.436 per imputazione di fatture di servizio al periodo di competenza corretto (annuale)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8 Patrimonio netto

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo degli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Soci/azionisti c/dividendi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2025	**715.600**	**100.000**	**4.045.062**	**466.492**	**49.621**		**5.376.775**
Aumento capitale sociale							0
Altre variazioni							0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		2.116		47.505	-49.621		0
Variazione area di consolidamento							0
Risultato dell'esercizio					184.059		184.059
Saldi al 31 dicembre 2025	**715.600**	**102.116**	**4.045.062**	**513.997**	**184.059**		**5.560.834**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		8.734		103.325	-184.059	72.000	0
Altre variazioni							0
Riserva da sovrapprezzo azioni							0
Risultato dell'esercizio					-123.638		-123.638
Saldi al 30 Giugno 2026	**715.600**	**110.851**	**4.045.062**	**617.322**	**-123.638**	**72.000**	**5.437.196**

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 Giugno 2026 è pari ad euro 715,6 mila, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da n. 715.600 azioni ordinarie. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione all'Euronext Growth Milan della capogruppo in data 02 febbraio 2023.

L'operazione di quotazione ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovra-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023- diritti non esercitati); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

Il 3 marzo 2023 Banca Profilo S.p.A. ha esercitato l'opzione Greenshoe per n. 21.200 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della capogruppo in data 17 gennaio 2023.

A seguito dell'esercizio parziale dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale della capogruppo è pari a circa il 26,64% e il capitale sociale della capogruppo è rappresentato da n. 1.431.200 azioni.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della capogruppo.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

Di seguito si riporta la compagine sociale della capogruppo al 30 Giugno 2026:

Azionista	*30/06/2026*		*31/12/25*	
	Numero azioni	**Valore nominale**	**Numero azioni**	**Valore nominale**
Maria Teresa Astorino	716.924	358.462	717.324	358.662
Roberto Rosati	251.056	125.528	251.056	125.528
Basilio Scaturro Antonio	6.020	3.010	5.820	2.910
Azionisti con partecipazione inferiore al 5%*	50.000	25.000	50.000	25.000
Mercato	387.600	193.800	387.400	193.700
Azioni proprie TMP GROUP SPA	19.600	9.800	19.600	9.800
Saldi al 30 Giugno 2026	**1.431.200**	**715.600**	**1.431.200**	**715.600**

Riserva legale

È iscritta al 30.06.2026 per un ammontare di euro 110.851 e accoglie le quote di utili degli esercizi precedenti a essa destinati ai sensi dell'art.2430 c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni

È iscritta al 30.06.2026 per un ammontare di Euro 4.045 mila e accoglie la maggiorazione di prezzo sottoscritta in fase di aumento di capitale seguito alla quotazione della capogruppo all'Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023.

Altre Riserve

Le altre riserve si compongono della riserva di consolidamento pari ad Euro 617mila al 30.06.2026.

Raccordo con il bilancio della Capogruppo

Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio d'esercizio della TMP Group S.p.A. e quello consolidato è il seguente:

Raccordo patrimonio netto	Esercizio 30.06.2026			Esercizio 31.12.2025	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Bilancio Capogruppo	4.957.757	-642.400		5.029.757	174.688
Risultato Sportellence S.r.l.	692.168	372.285		483.168	9.371
Riserva di consolidamento	47.909			47.909	
Bilancio consolidato	**5.697.834**	**-270.115**		**5.560.834**	**184.059**

Il consolidamento della controllata Sportellence S.r.l. al 30.06.2026, comporta esclusivamente la rilevazione della differenza di consolidamento destinata nella riserva di patrimonio netto consolidato.

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella seguente riporta la composizione del fondo T.F.R. e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Incrementi	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30/06/2026
Fondo per TFR	**130.657**	19.832	-9.442	-	**141.047**

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzi di indici.

10 Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei debiti iscritti in bilancio:

Debiti verso banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti verso banche:			
Conti Correnti	2.891	1.315	1.576
Finanziamenti	1.135.988	798.848	337.140
Totale debiti verso banche	**1.138.879**	**800.163**	**338.716**

Il dettaglio è presentato di seguito:

Descrizione	Tipologia debito	Saldo al 31/12/2025	(Rimborsi)	Accensione	Saldo al 30/06/2026	*di cui esigibile entro l'esercizio successivo*	*di cui esigibile da 1 a 5 anni*	*di cui esigibile oltre 5 anni*
Banca Profilo n.97651183	Mutuo chirografario (Profilo)	69.339	0		69.339	*69.339*	- *0*	
Credimi	Finanziamento (Credimi)	12.974	-12.974		-		-	
Banco BPM	Mutuo chirografario (BPM)	40.341	-26.777		13.564	*13.564*	*0*	
Banco BPM	Mutuo ipotecario (BPM)	0	0		-	-	-	
Ital Finance MCC n.13024605	Mutuo chirografario (MCC)	9.098	-9.098		-		-	
Unicredit	Conto anticipi (UniCredit)	0	0		-	-	-	
Mutio Illimity T4B1194206250	Mutuo Illimity	242.347	-38.762		203.585	71.242	*132.343*	-
Finanziamento SIMEST	Finanziamento	424.750	0	424.750	849.500		*849.500*	
Totale debiti verso banche		**798.849**	**-87.611**	**0**	**1.135.988**	***154.145***	***981.843***	***0***

I debiti verso banche pari ad euro 1.135.988 Euro, in crescita rispetto al 2025 e sono dettagliati come segue:

Banca Profilo: euro 69.339 mila per un mutuo chirografario di originari euro 300 mila, concesso il 13 maggio 2021 da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito centrale di euro 270 mila concessa nella stessa data..

Banco BPM: euro 13.564 per un mutuo chirografario di iniziali euro 250 mila concesso l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dal 8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026.

ILLIMITY BANK: euro 203.585 Mutuo chirografario acceso in data 08 agosto 2023 per euro 350 mila della durata di 66 mesi con un preammortamento finanziario di 6 mesi incluso nella durata del Piano di Ammortamento. Sul mutuo gravano interessi al tasso variabile di interesse nominale annuo del 7,938%. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96.Il debito residuo oltre l'esercizio ammonta ad Euro 237 mila.

Finanziamento SIMEST: euro 849.500

Debiti verso fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti verso fornitori	1.441.477	1.159.346	282.131
Note credito da ricevere	-222.150	-550.158	328.008
Fatture da ricevere	193.040	833.756	-640.716
Totale debiti verso fornitori	**1.412.367**	**1.442.944**	**-30.577**

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti per IRES/IRAP	496.583	386.547	110.036
Debiti per IVA	469.536	268.362	201.174
Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF	221.900	213.543	8.357
Totale debiti tributari	**1.188.019**	**868.451**	**319.567**

Altri Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti:

Dettaglio altri debiti	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti verso dipendenti	146.339	138.276	8.063
Debiti vs. soci	75.000	3.900	71.100
Debiti vs. Amministratori e sindaci	2.817	11.305	-8.488
Totale altri debiti	**224.156**	**153.481**	**70.675**

Gli Altri Debiti, pari ad euro 224 mila, comprendono i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate nel mese di giugno 2026 e corrisposti nel mese di luglio 2026 comprensivi dei debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 30 Giugno 2026 oltre a debiti verso amministratori e membri del collegio sindacale per Euro 3 mila.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio per area geografica:

Descrizione	Saldo al 30/06/2026			
	Italia	UE (escl. Italia)	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.138.879	-	-	1.138.879
Debiti verso fornitori	1.224.891	91.942	95.534	1.412.367
Debiti tributari	1.188.019	-	-	1.188.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.951	-	-	123.951
Altri debiti	224.156	-	-	224.156
Totale Debiti	**3.902.990**	**91.942**	**95.534**	**4.090.466**

11 Ratei e risconti passivi

Al 30 Giugno 2026 il Gruppo rileva passività per ratei e risconti pari ad euro 5.360 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12 Ricavi

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi del Gruppo per categoria d'attività:

Categoria di attività	Esercizio 30.06.2026	%	Esercizio 30.06.2025	%
(Euro/000)				
Experience	2.037.861	69,12%	1.950.196	77,75%
Technology	452.610	15,35%	209.957	8,37%
PDY	455.692	15,46%	347.524	13,85%
General	2.000	0,07%	647	0,03%
Totale	**2.948.163**	100,00%	**2.508.324**	100

Il Gruppo per il primo semestre del 2026 rileva ricavi da prestazioni di servizi per Euro 2.948 milioni, in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2025.

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025	Variazione
Area geografica			
Italia	2.412.563	1.251.036	1.161.527
UE	233.350	227.025	6.325
Extra UE	302.250	1.030.262	-728.012
Totale ricavi e prestazioni	**2.948.163**	**2.508.323**	**439.840**

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non ci sono stati nella s1 2026 incrementi per immobilizzazioni interne

14 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/25	Variazione
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	5.312	5.312	0
Contributi SIMEST	24.000	534	
Totale contributi in conto esercizio	**29.312**	**5.846**	**0**
Altri ricavi e proventi	39.255	396.857	-357.602
Totale altri	**39.255**	**396.857**	**-357.602**
Totale altri ricavi e proventi	**68.567**	**402.703**	**-334.136**

15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce seppur di modesto valore, include costi per acquisto di beni di consumo

16 Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025	Variazione
Fiere, mostre e convegni	124.550	585.557	-461.007
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	0	0	0
Costi per servizi per lavori extra UE	3.823	21.870	-18.047
Consulenze	130.103	107.953	22.150
Compenso ad amministratori e sindaci	61.530	68.268	-6.738
Altri costi per servizi	1.826.084	921.629	904.455
Totale costi per servizi	**2.146.089**	**1.705.276**	**440.812**

I costi per servizi pari ad euro 2.1 Milioni, in aumento rispetto al semestre 2025.

La voce Consulenza include anche le attività di gestione delle attività da quotata del Gruppo. La voce Fiere, mostre e Convegni riflette i costi, rivenduti ai clienti, per le attività dell'area experience.

17 Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025	Variazione
Affitti e locazioni immobili	11.665	12.368	-703
Noleggio altri beni	0	2.414	-2.414
Spese condominiali	3.858	4.412	-554
Leasing automezzi	14.011	10.500	3.511
Licenze sotware	4.022	4.163	-141
Totale costi per godimento beni di terzi	**33.557**	**33.856**	**-300**

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 33mila.

18 Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025	Variazione
Salari e stipendi	328.351	316.369	11.982
Oneri sociali	84.402	96.029	-11.627
Trattamento di fine rapporto	23.461	24.994	-1.533
Transazioni con dipendenti	0	0	0
Altri			0
Totale costi per il personale	**436.214**	**437.392**	**-1.178**

I costi per il personale, registrati durante il primo semestre 2026 sono in linea rispetto allo stesso periodo 2025.

19 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	387.551	358.483	29.068
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.450	12.427	23
Totale ammortamenti	**400.000**	**370.910**	**29.090**
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0		0
Totale svalutazioni	**0**	**0**	**0**
Totale ammortamenti e svalutazioni	**400.000**	**370.910**	**29.090**

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad euro 400 mila e presentano un incremento pari ad euro 29 mila rispetto al 2025.

20 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 96.257 a e sono riferibili a spese varie di cui in parte non deducibili e sopravvenienze passive.

21 Proventi e (Oneri) finanziari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30/06/2025	Variazione
Oneri finanziari			
interessi passivi su debiti vso banche	26.762	30.667	-3.905
interessi attivi bancari e postali		-6.204	6.204
(Utili)/perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	**-26.762**	**-24.463**	**2.299**

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad euro 27mila nel periodo consistono principalmente negli interessi passivi liquidati con le rate di rimborso dei mutui chirografari al netto degli interessi attivi generati dagli investimenti della liquidità realizzati nel 2026.

22 Imposte sul reddito

La migliore stima delle imposte sul reddito dell'esercizio determinata alla data di redazione del presente bilancio è così dettagliata:

Descrizione	Esercizio 30.06.2026	Esercizio 30.06.2025	Variazione
Imposte correnti			
IRES	126.327	37.551	88.776
IRAP	20.150	12.229	7.921
Totale imposte correnti	146.477	49.780	96.697
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte	0	0	0
Totale imposte	**146.477**	**49.780**	**96.697**

Le imposte correnti sono relative a IRES e IRAP di competenza della semestrale 2026.

ALTRE INFORMAZIONI

23 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con parti correlate, prevalentemente riferibili alle società riconducibili all'Ing. Pietro Azzara, marito della Sig. Maria Teresa Astorino, azionista della capogruppo e pertanto portatrice di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile. Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dettagli dei rapporti in essere al 30 giugno 2026 tra il Gruppo e le parti correlate individuate.

La capogruppo, in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova governance, si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso del primo semestre 2026 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 30/06/2026	Crediti al 31/12/2025	Delta	Debiti al 30/06/2026	Debiti al 31/12/2025	Delta
Blockchain Italia S r.l. (altre parti correlate)	0	0	-	6.955	14.230	7.275
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	126.270	126.270	-	0	0	-
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	15.947	15.947	-	0	0	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	0	0	-	0	0	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	0	0	-	0	0	-
AQUBE Srl	0		-	0	0	-
Totale	**142.217**	**142.217**	**0**	**6.955**	**14.230**	**7.275**

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 30.06.2025	Ricavi 30.06.2026		Costi 30.06.2025	Costi 30.06.2026	*di cui*	
						capitalizzati in immobilizzazioni immateriali	*spesati a conto economico*
Blockchain Italia S r.l. (altre parti correlate)	0	0		30.000	0	*0*	*0*
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	0	0		36.000	3.500	*0*	*3.500*
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	0	0		21.440	0		*0*
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	0	0		0	0		*0*
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	0	0		0	0		*0*
AQUBE Srl	0	0		0	0		*0*
Totale	**0**	**0**	**0**	**87.440**	**3.500**	*0*	*3.500*

Rendiconto Finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario secondo la previsione dell'OIC 10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie. Tale rendiconto rappresenta il documento di sintesi che raccorda i valori dei flussi relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nella gestione operativa, d'investimento e finanziaria.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione

24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha incassato contributi pubblici da SISMEST pari a euro 24mila.

25 Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio per categoria di dipendenti:

Numero medio dipendenti per categoria	30 Giugno 2026	31 Dicembre 2025
Impiegati	23	28
Altri dipendenti	-	1
Totale dipendenti	23	29

26 Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi della semestrale 2026 spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della capogruppo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	52.500
Collegio sindacale	17.500
Società di revisione	11.250

27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali

Nel primo semestre 2026 non ci sono state garanzie prestate a terzi.

Si attesta inoltre che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

28 Finanziamenti e patrimonio destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026 non sussistono finanziamenti e patrimonio destinati ad uno specifico affare

***

Milano, 28 Settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Roberto Rosati

Roberto Rosati
Amministratore Delegato
TMP Group S.p.A.